

Archeoimprese

«Una scelta logica verso la
strutturazione: l'apertura di
una ditta archeologica. tra
burocrazia e sfida
professionale»

Cristina Anghinetti

(Presidente Archeoimprese)

dbc UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

PROFESSIONE ARCHEOLOGO
L'Università incontra le imprese e i professionisti

Mercoledì 15 ottobre 2025, ore 14:00
Sala Sartori, Palazzo Liviano - PADOVA

ore 14:00-14:15
Silvia PALTINERI
Presidente Corsi di Studio in Archeologia e Scienze Archeologiche UniPD
Apertura dei lavori

ore 14:15-14:45
Stefano TUZZATO
Archeologo libero professionista e membro del Gruppo di Riesame dei Corsi di Studio in Archeologia e Scienze Archeologiche UniPD
La nascita di una professione

ore 14:45-15:45
Marcella GIORGIO, Beatrice Emma ZAMUNER
Presidente ANA, Direttivo Nazionale ANA
Archeologia professionale in Italia: evoluzione e stato della professione alla luce del Terzo Censimento Nazionale degli Archeologi Italiani del 2024

ore 15:45-16:45
Cinzia RAMPAZZO
Presidente CIA Veneto
L'archeologo fuori dall'università: come iniziare a lavorare (e vivere) del proprio mestiere

ore 16:45-17:45
Cristina ANGHINETTI
Presidente Archeoimprese
Una scelta logica verso la strutturazione: l'apertura di una ditta archeologica. Tra burocrazia e sfida professionale

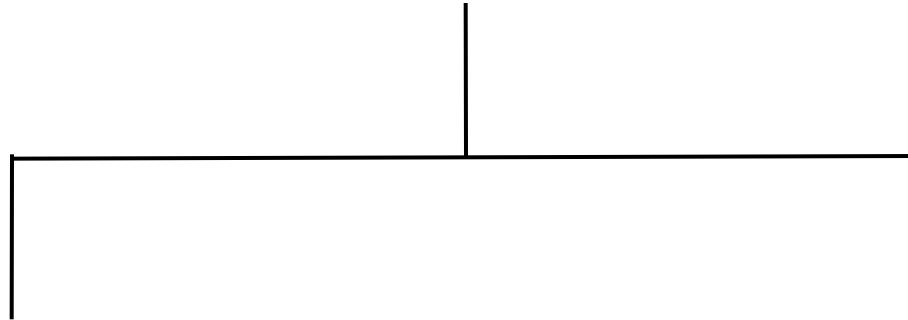
Sono invitati a partecipare i dottorandi, gli specializzandi, gli studenti e tutti gli interessati.
www.boniculturali.unipd.it

dbc.unipd f i dbc.unipd

<https://www.archeoimprese.it/>

LE PRIME IMPRESE IN ITALIA

In Italia esistono due mondi distinti nell'ambito delle imprese archeologiche, a seconda che queste si localizzino al Centro/Sud o al Nord



Centro/Sud.

Imprese generalistiche «di scavi archeologici» nate, spesso senza nemmeno un archeologo al loro interno, sulla scorta della tradizione degli scavi «borbonici». Spesso si sono tramandate (e si tramandano) da generazione a generazione.

Nord.

Imprese (agli inizi più cooperative) di archeologici, nate dalla volontà di archeologi a partire dalla fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80 del secolo scorso, sulla spinta di alcuni archeologi inglesi trasferitisi in Italia. Il più sovente definibili «micro», hanno troppa poca «storia» per sapere come evolveranno.

COME SONO I PRIMI SCAVI ARCHEOLOGICI

La tradizione italiana degli scavi archeologici vede tutta l'attività di movimento terra, e sovente anche rilievo, eseguita da operai e tecnici con un solo «archeologo» che dirige (NB il termine archeologo agli inizi non prevedeva la laurea).



Anche nella metà del secolo scorso, a seguito della nascita delle Soprintendenze (1907; 1939, 1974), proseguiva tranquillamente questa formula. Al posto dell'archeologo ottocentesco venivano «diretti» dal funzionario di zona e/o dall'assistente di scavo, che coordinavano gli operai, o studenti e laureati.



A partire dalla fine degli anni '70 gli scavi diventano numericamente troppo numerosi e nasce la formula «degli operatori di fiducia della soprintendenza» che manterranno il titolo «di occhi, orecchie e braccia della Soprintendenza» fino alla legge 110/2014 e al DM 244/2019, quando finalmente veniamo «riconosciuti» come professionisti. Dall'aprile 2019 grazie alla modifica dell'art. 46 dell'allora Codice dei contratti 50/2016 acquisendo il valore di «progettisti».

CHI COMPONE UN'IMPRESA

In una impresa archeologica tutti debbono essere archeologi? **NO**

Il legale rappresentante deve essere un archeologo? **NO**

L'amministratore deve essere un archeologo? **NO**

IL DT deve essere un archeologo? Dall'entrata in vigore (fatta salva la normativa vigente) dell'ex DM 154/2017 (oggi lettera c, comma 3, Art. 11, dell'Allegato II.18, DLgs 36/2023) **SÌ**

Cosa serva per essere una ditta archeologica OS25 lo stabilisce oggi il comma 7, art. 7 dell'Allegato II.18 del DLgs 36/2023 (che ha sostituito il DM 154/2017): Per i lavori relativi a scavi archeologici, di cui alla categoria OS 25, l'idoneità professionale, dal punto di vista organizzativo, è dimostrata dalla presenza di archeologi, in possesso dei titoli previsti dal decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 3, dell'allegato I.8 al codice, in numero non inferiore al 30 per cento dell'organico complessivo, con arrotondamento all'unità superiore. In alternativa a quanto previsto dal primo periodo, l'idoneità organizzativa dell'impresa è dimostrata dall'aver sostenuto per il personale dipendente con qualifica di archeologo, un costo complessivo, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore rispettivamente al 30 per cento dell'importo dei lavori che rientrano nelle categorie OS 25 e che siano stati realizzati nel decennio antecedente la data di sottoscrizione del contratto con la società organismo d'attestazione.

Per le imprese che nell'ultimo decennio abbiano avuto un numero medio di lavoratori occupati costituito da dipendenti pari o inferiore a cinque unità l'idoneità organizzativa per i lavori relativi a scavi archeologici, di cui alla categoria OS 25, è comprovata dalla presenza di almeno un archeologo.

QUALI SONO LE ATTIVITA' DELLE IMPRESE ARCHEOLOGICHE

Le attività delle imprese archeologiche si suddividono in due grandi «campi»:

«Lavori».

Condotti prevalentemente dalle imprese
in possesso della SOA.

ATECO 2007 43.12

ATECO 2025 72.20.01

Includono:

- Scavi Archeologici

«Servizi».

Condotti in prevalenza dalle imprese
di archeologici.

ATECO 2007 43.12; 74.90.99

ATECO 2025 72.20.01

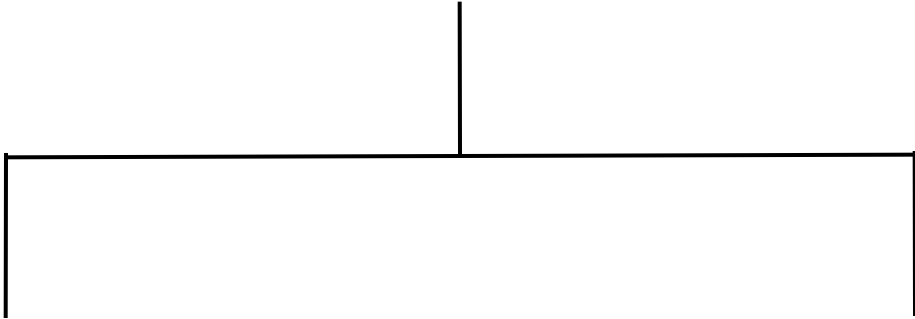
Includono:

- Indagini e sorveglianze Archeologiche
- Relazioni/ricerche/rilievi/progettazioni
- Redazione relazione di assoggettabilità
- Didattica, gestione museale, visite guidate
 - Allestimenti, trasporti
 - Storytelling, editoria
 - Creazione programmi
 - Etc etc

PERCHE' NASCONO LE IMPRESE DI ARCHEOLOGI

Sulla fine degli anni '70 la necessità di gestire una mole sempre più ampia di cantieri spinge alcuni archeologi «singoli» a strutturarsi, al fine di:

- Ottimizzare la gestione dei cantieri
 - Sfruttare meglio i tempi
- Poter ripartire le spese dell'acquisto del materiale e della strumentazione

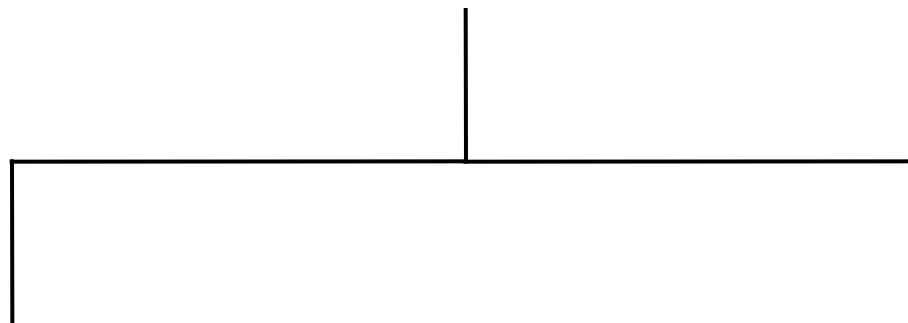


Aspetti positivi. Si riesce a «campare» di archeologia, è possibile lavorare tutto l'anno (non più solo nei mesi estivi)

Aspetti negativi. I cantieri non sono quasi mai «sotto casa», la componente femminile (di solito agli inizi prevalente) dopo circa un decennio «abbandona»,
ci si improvvisa amministratori, contabili, esperti in normativa etc

L'IMPRESA: DEFINIZIONE E FORME GIURIDICHE

Attività economica professionalmente organizzata ed esercitata attraverso l'impiego di un complesso di beni strumentali, immobili, attrezzature, impianti, personale, metodi, procedure e risorse



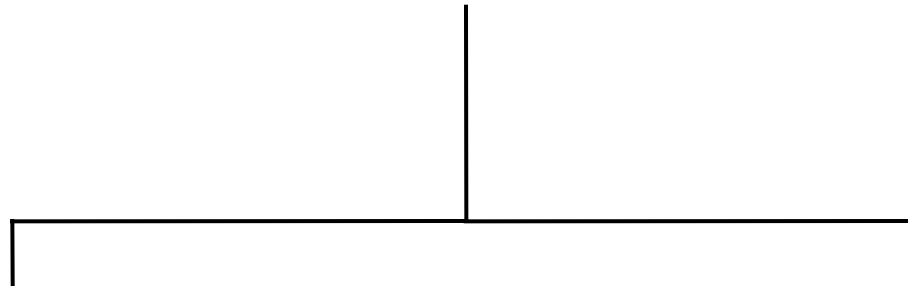
Individuale costituita da una persona fisica, che risponde illimitatamente delle obbligazioni dell'azienda, ed il cui patrimonio corrisponde al patrimonio personale del titolare

Collettiva costituita da più persone fisiche o da una persona giuridica (che non corrisponda ad una persona fisica)

Società di persone

Società di capitale

Nella Società di persone, queste prevalgono sul patrimonio: il soggetto giuridico corrisponde ai soci a capo della società, che si fanno carico degli diritti e degli obblighi che derivano dall'attività aziendale



Società in nome collettivo (s.n.c.)

fondata e gestita da almeno due persone giuridiche e/o fisiche che ne rispondono solidalmente e illimitatamente per tutte le obbligazioni sociali, la gestione e l'organizzazione interna sono elastiche e si adattano a quanto deciso dai soci

Società in accomandita semplice (s.a.s.)

si caratterizzano per la suddivisione dei soci in due categorie: accomandatari (che amministrano e gestiscono la società con responsabilità illimitata e solidale riguardo alle obbligazioni sociali) e accomandanti (responsabilità proporzionale alla quota societaria)

- Si costituisce tramite un atto costitutivo (atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio)
- Grande flessibilità nella redazione di questo (con alcuni punti fermi)
- **Non richiede il versamento iniziale di capitale**
- Ha dei costi di avviamento
- **Ha una P. IVA della società e uno o più codici ATECO**
- Necessita di **iscrizione** al Repertorio delle notizie Economiche ed Amministrative presso la **CCIAA**
- Entro una certa soglia di fatturato adotta un regime di **contabilità semplificata**
- Adempimenti previdenziali: INPS
- Adempimenti fiscali: IRAP e IRPEF
- Adempimenti assicurativi: INAIL (premio annuale in base al rischio delle lavorazioni e alle retribuzioni)

VANTAGGI

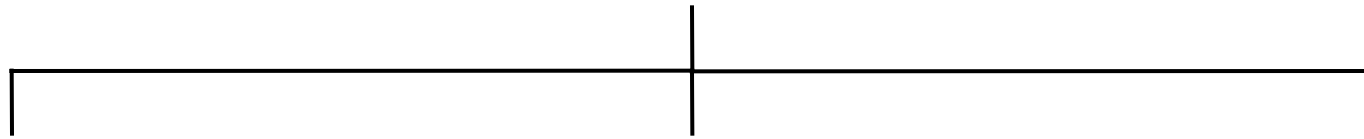
- nessun capitale iniziale richiesto
- grande autonomia nella gestione da parte dei soci
- grande flessibilità nella redazione del contratto sociale
- possibilità di usufruire del regime di contabilità semplificata

SVANTAGGI

- costi di avviamento, anche se ridotti, presenti
- responsabilità sussidiaria dei soci (per i soci accomandatari)
- responsabilità illimitata dei soci (per i soci accomandatari)
- obbligo dell'utilizzo del regime di contabilità ordinaria sopra una certa soglia

SOCIETÀ DI CAPITALI: DEFINIZIONE E FORME GIURIDICHE

Nella società di capitali è l'elemento patrimoniale il fulcro ed **il soggetto giuridico è la società stessa e non i soci che la compongono**; diritti e obblighi sono assunti da questi in proporzione alla quota di capitale posseduto



società a responsabilità limitata (s.r.l.)

la società ha autonomia patrimoniale perfetta ed i soci non sono personalmente responsabili per le obbligazioni della società, ma ne **rispondono nei limiti delle quote possedute**

società a responsabilità limitata semplificata (s.r.l.s.)

come la precedente ma è costituita solo da persone fisiche ed ha alcune **facilitazioni e semplificazioni**

società cooperative

si basano sui principi di mutualità, solidarietà e democrazia ed **il loro obiettivo non è il profitto**; i soci non possono accumulare i proventi dell'attività di impresa, ma li devono reinvestire nell'attività stessa

- Si costituisce tramite un atto costitutivo redatto per atto pubblico e ha uno statuto
- Grande flessibilità nella redazione di questo (anche nei conferimenti e nella ripartizione delle quote che possono non essere proporzionali)
- **Richiede il versamento iniziale di capitale**
- **Ha l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA)**
- Gode di autonomia patrimoniale perfetta e **i soci sono responsabili solo nei limiti del proprio conferimento**
- Adotta obbligatoriamente un **regime di contabilità ordinaria**
- Ha ulteriori costi di avviamento
- Adempimenti previdenziali: INPS
- Adempimenti fiscali: **IRAP, IRES**, IRPEF
- Adempimenti assicurativi: INAIL

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA (S.R.L.S.)

- Si costituisce tramite un atto costitutivo redatto per atto pubblico, per il quale si utilizza un modello standard previsto dalla legge e non modificabile (D.M. 23 giugno 2012 n. 138)
- Non ha statuto
- Non ci sono spese notarili né diritti di segreteria e bolli per la costituzione
- Richiede il versamento iniziale di capitale
- Ha l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA)
- Gode di autonomia patrimoniale perfetta e i soci sono responsabili solo nei limiti del proprio conferimento
- Adotta obbligatoriamente un regime di contabilità ordinaria
- Ha ulteriori costi di avviamento
- Adempimenti previdenziali: INPS
- Adempimenti fiscali: IRAP, IRES e IRPEF
- Adempimenti assicurativi: INAIL

VANTAGGI (s.r.l.)

- grande autonomia nella gestione da parte dei soci
- grande flessibilità nella redazione del contratto sociale
- autonomia patrimoniale perfetta e responsabilità dei soci limitata ai conferimenti societari

VANTAGGI (s.r.l.s)

- capitale iniziale anche di 1€ e nessuna spesa notarile
- Autonomia patrimoniale perfetta e responsabilità dei soci limitata ai conferimenti societari

SVANTAGGI (s.r.l.)

- versamento iniziale di capitale e spese di avviamento
- obbligo dell'utilizzo del regime di contabilità ordinaria
- maggior tassazione

SVANTAGGI (s.r.l.s)

- riserva legale obbligatoria fino al raggiungimento di € 10.000
- nessuna flessibilità nella redazione del contratto sociale
- stessa tassazione della s.r.l. ordinaria

SOCIETÀ COOPERATIVA (soc. coop.)

- Ha **scopo mutualistico** ovvero si occupa della produzione di beni e servizi per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali oppure crea occasioni di lavoro per i propri soci.
- **Il suo scopo non è pertanto la divisione degli utili**
- E' comunque una società e mantiene la struttura normativa delle società di capitali (s.r.l. e s.p.a.) a seconda del numero dei soci e dell'attivo patrimoniale
- Si costituisce con atto pubblico presso un notaio, che provvede alla registrazione presso il tribunale; lo statuto deve indicare quali sono i requisiti mutualistici, quali quelli per l'ammissione dei soci, il funzionamento degli organi sociali e le norme per la ripartizione degli utili (limite percentuale) e i ristorni
- Ogni socio conferisce la propria quota, ma **nell'assemblea ogni socio ha un voto**, indipendentemente dall'entità del conferimento
- Ha l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese (CCIAA) e all'Albo degli enti cooperativi
- Gode di autonomia patrimoniale perfetta e i soci sono responsabili solo nei limiti del proprio conferimento
- Adotta obbligatoriamente un **regime di contabilità ordinaria**
- Ha ulteriori costi di avviamento
- Adempimenti previdenziali: INPS
- Adempimenti fiscali: IRAP, IRES e IRPEF
- Adempimenti assicurativi: INAIL

QUALE FORMA GIURIDICA?

S.N.C./S.A.S.

- Non può essere unipersonale, ma essere costituita da due o più persone fisiche o giuridiche
- Costituzione con scrittura privata autenticata o atto pubblico
- Grande flessibilità nella redazione di questo
- Amministrazione disgiuntiva/congiuntiva/mista o a maggioranza dei soci
- Nessun versamento di capitale
- Obbligo di iscrizione alla CCIAA
- Contabilità semplificata e principio di cassa
- Responsabilità sussidiaria ed illimitata dei soci
- Adempimenti previdenziali: INPS
- Adempimenti fiscali: IRAP e IRPEF
- Adempimenti assicurativi: INAIL

S.R.L./S.R.L.S.

- Può essere costituita da un'unica persona fisica/giuridica (solo fisica per s.r.l.s.)
- Costituzione tramite atto pubblico
- Grande flessibilità nella redazione di questo (modello standard per le srls)
- Amministratore unico, CDA disgiuntiva/congiuntiva/mista, diritti particolari
- Versamento iniziale di capitale
- Obbligo di iscrizione alla CCIAA
- Contabilità ordinaria e principio di competenza
- Responsabilità limitata nei limiti dei conferimenti dei soci
- Adempimenti previdenziali: INPS
- Adempimenti fiscali: IRAP, IRES e IRPEF
- Adempimenti assicurativi: INAIL

SOC. COOP.

- Almeno 3 soci (solo persone fisiche fino a 8, da 9 in poi anche persone giuridiche)
- Costituzione tramite atto pubblico
- Statuto
- Obbligo di iscrizione all'Albo degli Enti Cooperativi
- Stabiliti nello statuto (soci amministratori e assemblea dei soci)
- Quote di conferimento dei soci
- Obbligo di iscrizione alla CCIAA
- Contabilità ordinaria riserva di legge
- Responsabilità limitata nei limiti dei conferimenti dei soci
- Adempimenti previdenziali: INPS
- Adempimenti fiscali: IRAP, IRES e IRPEF
- Adempimenti assicurativi: INAIL

- **Più professionisti**, anche afferenti a differenti discipline e/o competenze diverse, si uniscono in un'unica unità organizzativa con capacità giuridica, ma la responsabilità professionale è del singolo professionista
- Si costituisce tramite scrittura privata autenticata o atto pubblico che indica nominativo e qualifica dei professionisti e le eventuali quote di partecipazione agli utili (se non proporzionate in base agli incarichi)
- Le spese di avviamento sono legate alle spese notarili e all'apertura della P.IVA dell'associazione
- **Non ha l'obbligo di iscrizione alla CCIAA**
- **Non ha l'obbligo di iscrizione all'INPS**
- **Consente la condivisione delle spese di gestione** (affitti, auto, attrezzature e mezzi di lavoro in genere, costi di dipendenti, collaboratori e consulenti)
- **Il reddito generato non è considerato reddito da impresa ma da lavoro autonomo**; è soggetto ad IRPEF, in capo ai soci e gli utili si presumono proporzionate al valore dei conferimenti (se non diversamente determinate dall'atto costitutivo)
- Lo studio paga inoltre IRAP
- **I soci sono tenuti ai medesimi adempimenti INPS dei liberi professionisti**

QUALE FUTURO PER LE IMPRESE DI ARCHEOLOGI

Lo stesso che si apre ai singoli professionisti ma con un valore aggiunto, sei strutturato, quindi più competitivo.

Hai la possibilità di investire in tecnologia e formazione.

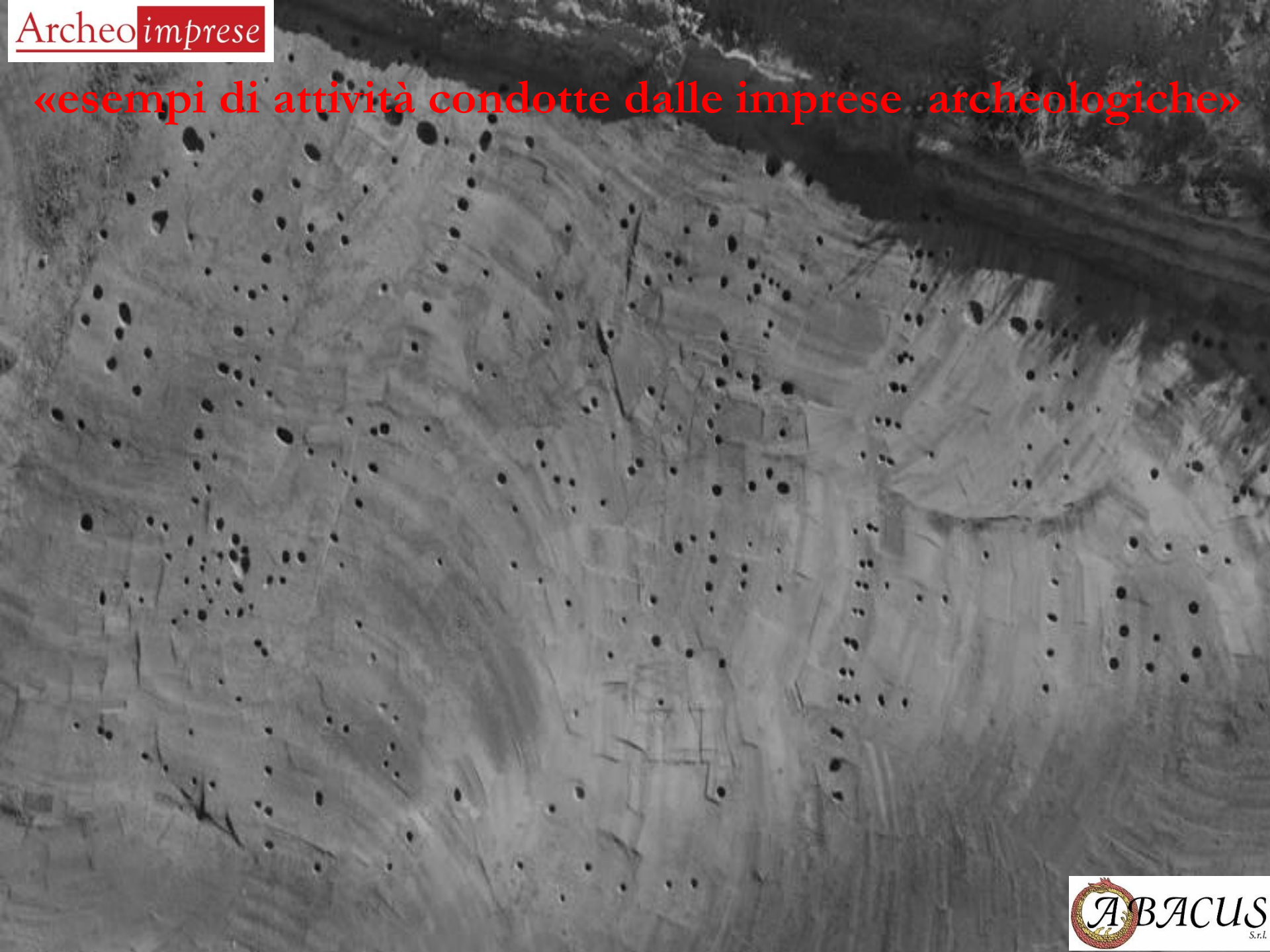
Puoi diversificare i tuoi ambiti di attività.

Il problema più grave oggi denunciato dalle imprese archeologiche? La mancata formazione degli archeologi appena usciti dall'Università, sovente completamente incapaci per l'ambito lavorativo e professionale attuale, creatosi in Italia soprattutto grazie all'Archeologia Preventiva dal 2005.

Il problema secondario ma con conseguenze non indifferenti? Chi costruisce i progetti ed i capitolati per le attività archeologiche non sa come si facciano e pertanto gli stessi vanno in gara o in aggiudicazione con risorse insufficienti.

Gli aspetti positivi? Qualcosa sta cambiando proprio a partire dall'università, d'altronde oggi siamo qui a raccontare che si può fare «archeologia professionale» e fintanto «archeologia imprenditoriale» su invito dell'Università degli Studi di Padova...

«esempi di attività condotte dalle imprese archeologiche»

























































«Interventi di archeologia al servizio della conservazione, esempi»







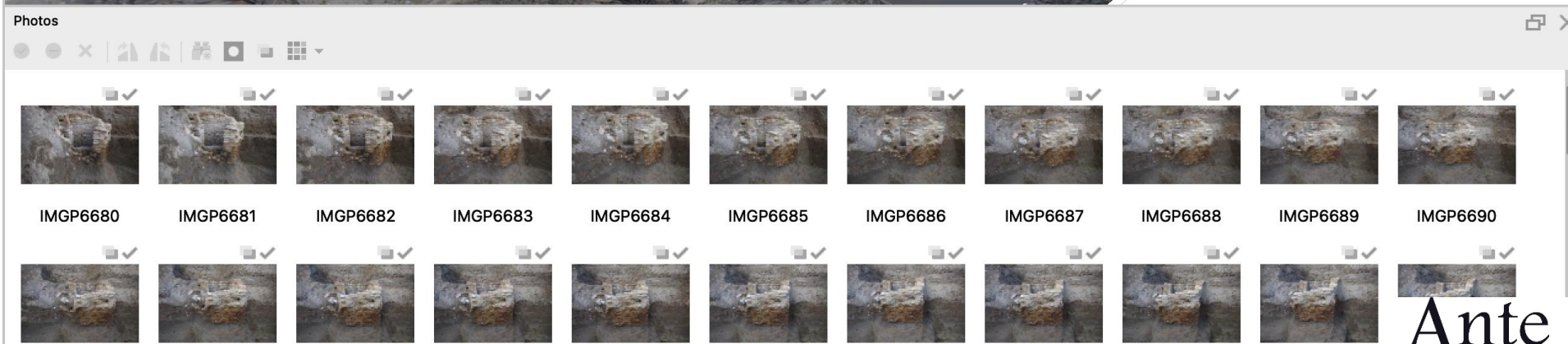


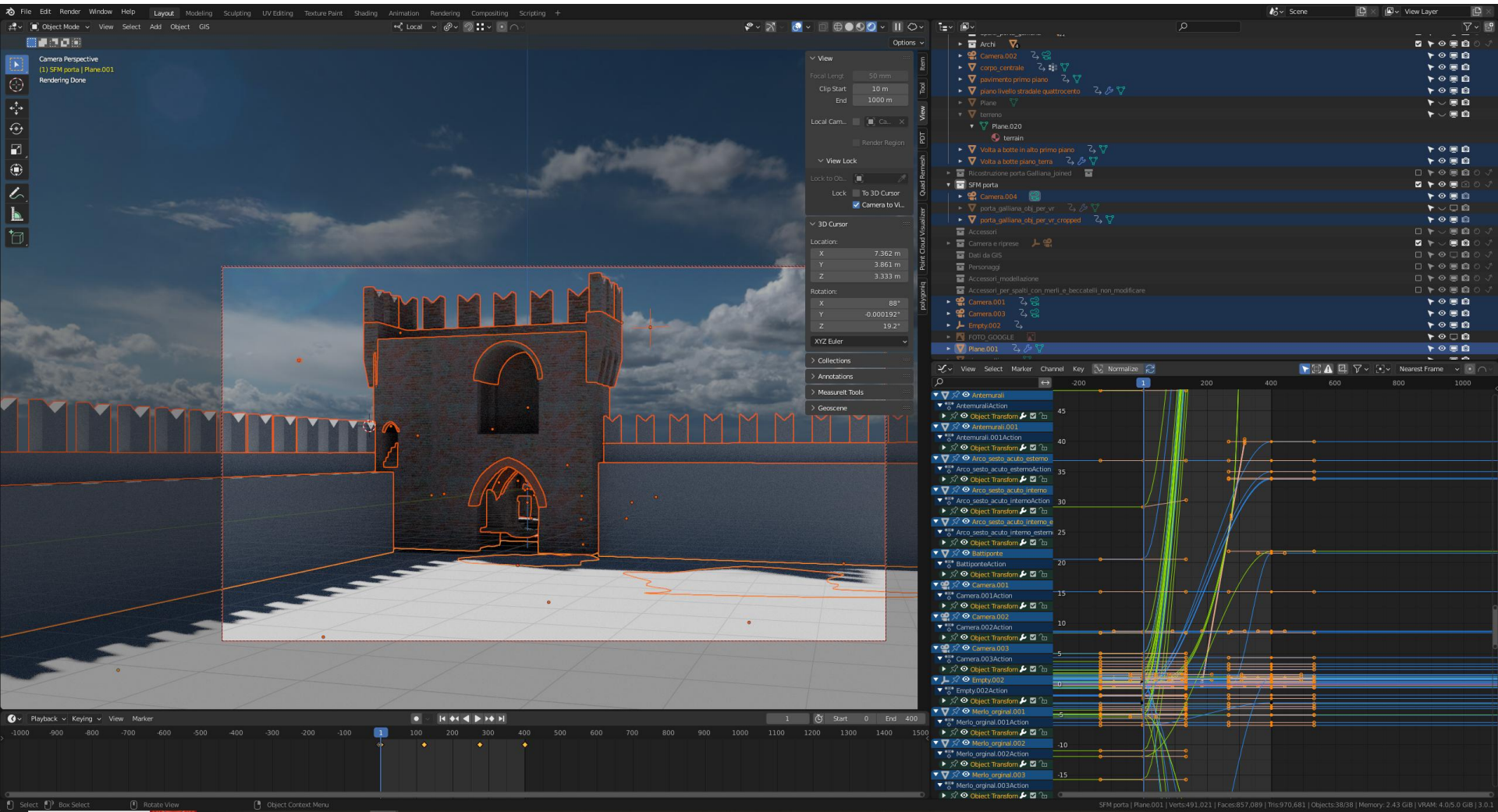


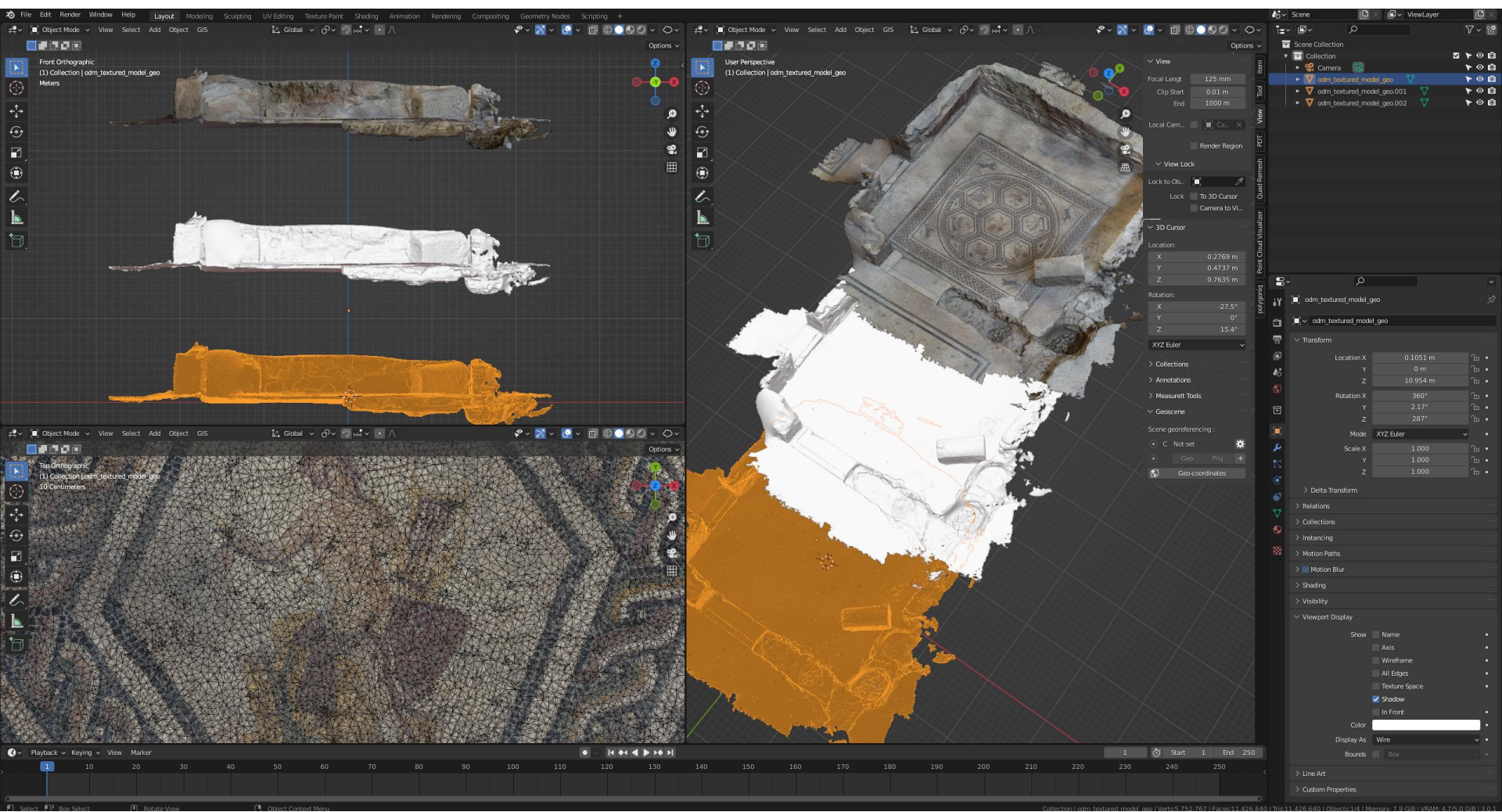




«Interventi di archeologia al servizio della conservazione, l'uso della tecnologia, esempi»







NOMADI
NOMADS



THE CAMP SITE
L'ACCAMPAMENTO

Le capanne / Tree stumps

Un accampamento con capanne
riconstruite grazie a piante e
legni di cui vengono usati
semplicemente i tronchi morti.



Area di stivaggio / Staging area

Un'area di stivaggio per
gli oggetti personali e
gli animali.



Piscina / Hearth

Una piscina di acqua
calda per lavare
gli oggetti e gli
animali.



L'Alimentazione



...E STUDIARE UN SITO MESOLITICO

Per comprendere la complessità del passato, è necessario studiare il sito. Lo studio di un sito mesolitico è un processo che coinvolge diverse discipline: l'archeologia, la geologia, l'antropologia, la botanica, la zoologia, ecc. In questo modo, si può ricostruire la vita quotidiana delle persone che abitavano in quel periodo.

La ricerca archeologica è un processo che coinvolge diverse discipline: l'archeologia, la geologia, l'antropologia, la botanica, la zoologia, ecc. In questo modo, si può ricostruire la vita quotidiana delle persone che abitavano in quel periodo.

La ricerca archeologica è un processo che coinvolge diverse discipline: l'archeologia, la geologia, l'antropologia, la botanica, la zoologia, ecc. In questo modo, si può ricostruire la vita quotidiana delle persone che abitavano in quel periodo.

LA DIETA MESOLITICA



PESCATORI

GLI STRUMENTI LITICI



DIARIO FOTOGRAFICO

23 immagini per raccontare la vita quotidiana di un sito mesolitico. A story of the Mesolithic. The reconstruction of the site is complete.





ricostruzioni virtuali oggetti









NEA
ARCHEOLOGIA



Ichnos

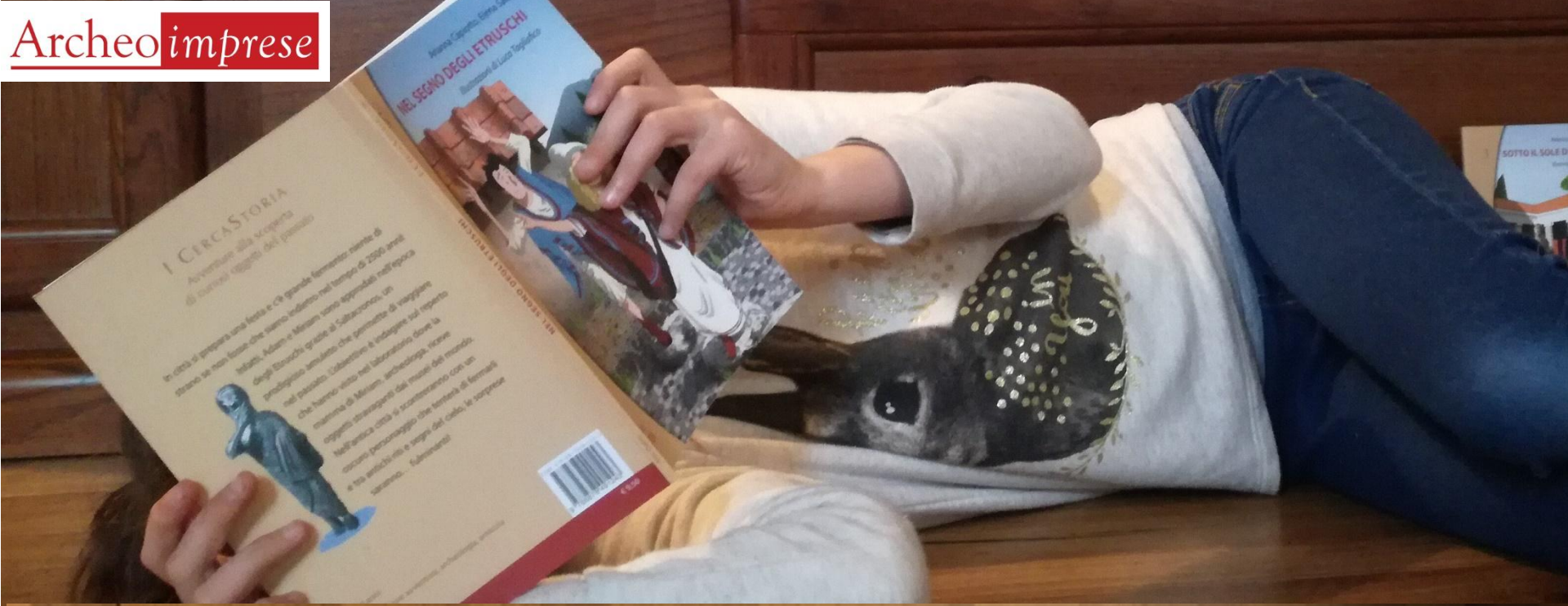


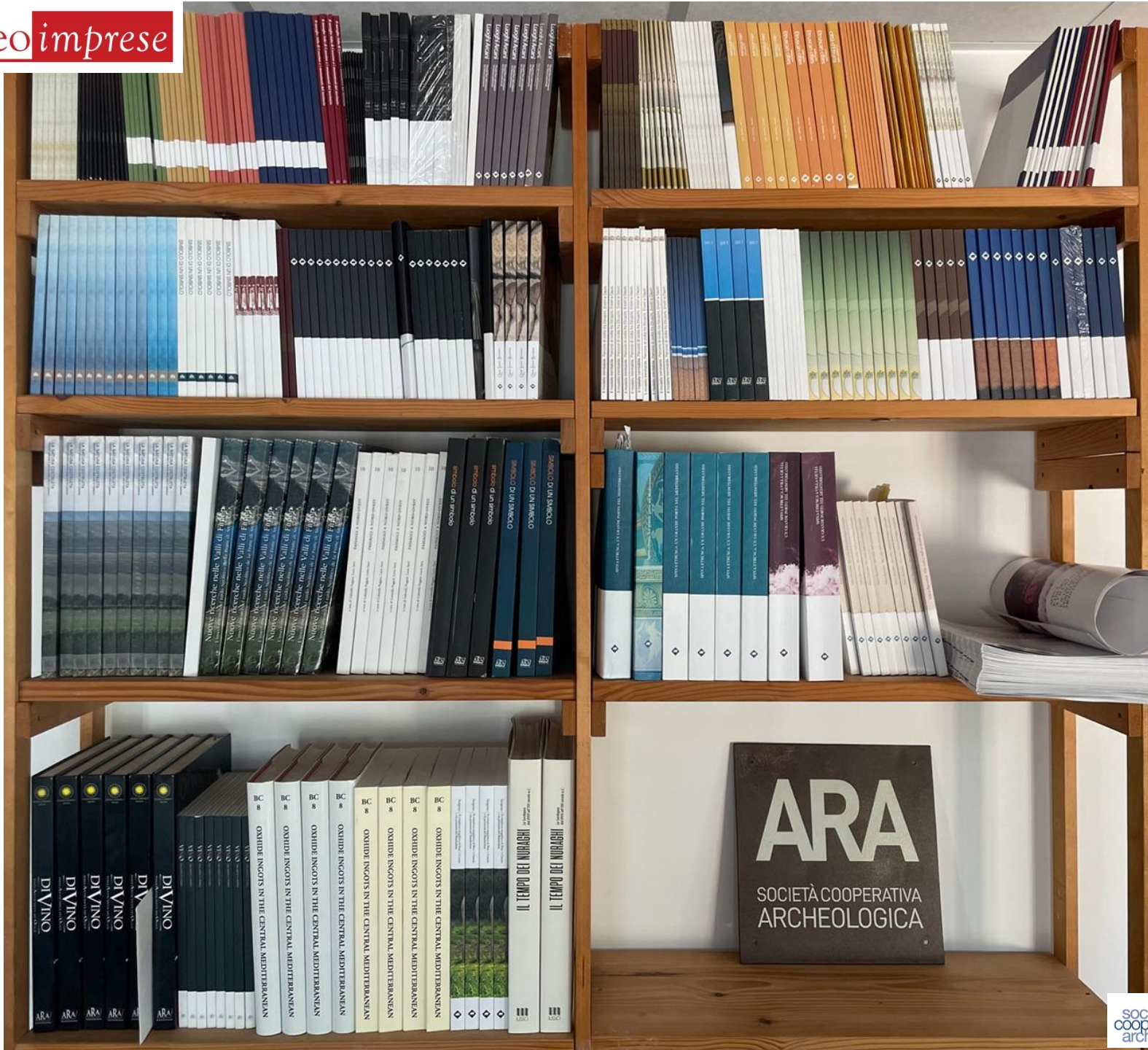












Archeo*imprese*

«GRAZIE PER L'ATTENZIONE»

<https://www.archeoimprese.it/>